



Rotary Club Dalmine Centenario - Distretto 2042

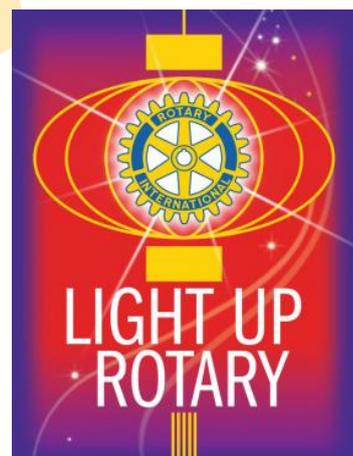


Distretto 2042  
**Rotary Club**  
**Dalmine Centenario**

100 Percent Paul Harris  
Fellow Club

IL NOSTRO TERRITORIO

Arcene  
Azzano San Paolo  
Bergamo  
Boltiere  
Bonate Sopra  
Bonate Sotto  
Brembate  
Brusaporto  
Cavernago  
Ciserano  
Cologno al Serio  
Comun Nuovo  
Curno  
Dalmine  
Filago  
Ghisalba  
Grassobbio  
Lallio  
Levate  
Mozzo  
Orio al Serio  
Osio Sopra  
Osio Sotto  
Pognano  
Ponte San Pietro  
Pontirolo Nuovo  
Spirano  
Stezzano  
Treviolo  
Urgnano  
Valbrembo  
Verdellino  
Verdello  
Zanica

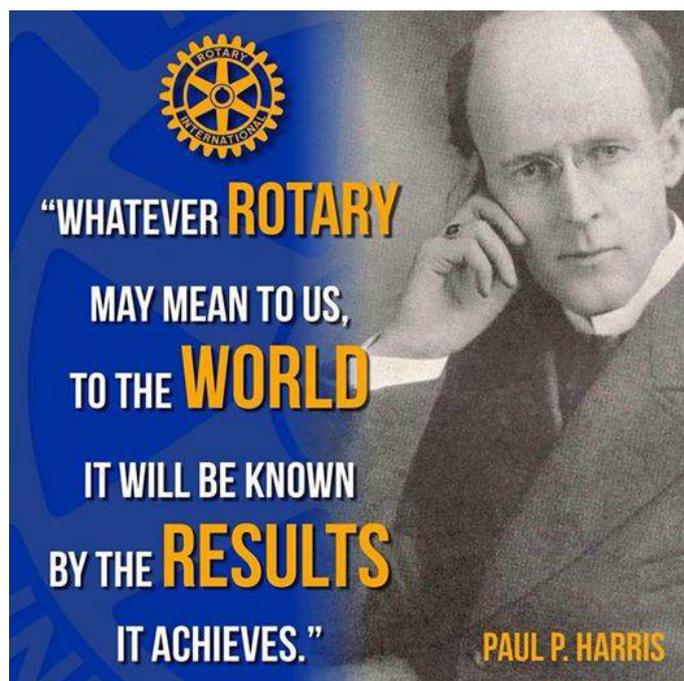




Justin Peele, ex borsista della pace del Rotary e agente del servizio di sicurezza diplomatico degli U.S.A., durante uno dei viaggi nella Corea del Sud a seguito del Segretario di Stato John Kerry. Referenze foto per gentile concessione di Justin Peele

Come agente di sicurezza del corpo diplomatico degli Stati Uniti, Justin Peele applica quanto imparato dagli studi come borsista della pace del Rotary nella risoluzione dei conflitti nel suo lavoro che lo porta in mezzo ad alcune situazioni pericolose.

Nel 2013, le sue azioni gli hanno fatto meritare il riconoscimento da parte del Dipartimento di Stato per il suo coraggio e risolutezza.



Peele è uno dei 2.000 agenti del Dipartimento di Stato incaricati a proteggere i diplomatici e le ambasciate americane di tutto il mondo.

Il Diplomatic Security Service, il servizio di pubblica sicurezza del Dipartimento di Stato, è la più grande agenzia di sicurezza globale del governo americano che opera in oltre 160 Paesi.



“Si tratta di un lavoro che ho sempre sognato”, ha dichiarato Peele, che faceva parte della classe di borsisti della pace del Rotary 2011/2012 presso la Universidad del Salvador di Buenos Aires, Argentina. “Occupo una posizione singolare in cui devo affrontare il conflitto a testa alta”.

È successo proprio così a Peele durante il suo incarico di allievo ufficiale di sicurezza regionale in Mali. Si trattava di un periodo in cui il Paese era lacerato da conflitti politici e violenza da parte di diversi gruppi di ribelli islamici contro il governo per ottenere maggiore autonomia nella parte settentrionale del Paese. La crisi aveva prodotto fazioni di militari scontenti con la risposta del governo mirante a terminare la presidenza di Amadou Toumani Touré nel 2012. A causa del conflitto, il Dipartimento di Stato aveva inviato un contingente più numeroso di addetti alla sicurezza per proteggere l'ambasciata americana a Bamako, la capitale del Mali.



Un giorno, nel 2013, in seguito ai violenti scontri tra studenti e polizia, un dipendente dell'ambasciata e quattro colleghi maliani erano rimasti intrappolati negli uffici dell'Istituto Nazionale della Salute pubblica nel centro di Bamako.

Peele era tra quelli chiamati a liberarli e a condurli incolumi in un posto sicuro. Per quest'azione "coraggiosa, efficace e decisiva", il Dipartimento di Stato degli U.S.A. ha consegnato a Peele una medaglia all'onore. "Il momento migliore per farsi valere è durante un periodo di crisi", ha affermato Peele. "Per il tipo di lavoro che faccio occorre molta fiducia, bisogna essere in grado di guardare chi ti sta di fronte negli occhi e dire: 'Se ti ritroverai nei guai, sarò io la persona che verrà a tirarti fuori'".

Oltre ad occuparsi del trasferimento dei diplomatici da un luogo all'altro, i membri del Diplomatic Security Service collaborano con le forze dell'ordine del Paese ospitante nelle indagini sulle azioni criminali nei confronti dei cittadini statunitensi, provvedono a coordinare i piani di protezione con le squadre di sicurezza dei dignitari stranieri, e a mantenere frequenti contatti con i membri della comunità locale. Peele ha fatto parte anche della squadra di agenti di sicurezza del Segretario di Stato americano John Kerry, accompagnandolo durante le sue missioni diplomatiche in varie parti del mondo, tra cui Cina, Israele, Europa e Medio Oriente.



"Osservo la politica estera degli Stati Uniti occupando sempre un posto in prima fila, e contribuisco a rappresentare gli Stati Uniti in tutto il mondo", ha affermato Peele che ha continuato a dire che "è come partecipare ad una lezione sul governo, diplomazia e umanità".

Sebbene molti degli agenti del Dipartimento di Stato abbiano un'esperienza militare o nelle forze di polizia, altri sono avvocati, scienziati, linguisti, e studiosi di pace. Peele, che ha svolto un volontariato di tre anni nei Peace Corps in Paraguay, ha spiegato che questa sua esperienza e quella di borsista gli hanno permesso di entrare di ottenere il suo attuale incarico di agente di sicurezza.



Durante il suo colloquio di lavoro, i funzionari del Dipartimento di Stato erano rimasti colpiti dalla sua formazione internazionale in materia di pace e risoluzione dei conflitti. "Con il Rotary e i Peace Corps ho lavorato a stretto contatto con la popolazione locale. E penso che quest'esperienza abbia fatto la differenza", ha continuato a spiegare.

"Ho imparato molto grazie alla mia borsa di studio sulla pace. La linea di fondo è che tutto ciò che facciamo mira ad alleviare le sofferenze degli altri", secondo Peele. "Non solo i Centri della Pace rappresentano un buon esempio di questa regola, ma tutto ciò che fa il Rotary è un esempio di come raggiungere quell'obiettivo".

Ryan Hyland  
Rotary News  
30-JU



**Fellowship for Peace**

I programmi di servizio prevedono uno sviluppo a livello di:

1. Rotary International
2. Distretto 2042
3. Gruppo Orobico 2
4. Pluriennali di Club
5. Annuali di Club



Il bilancio annuale ha da tempo adottato “ la filosofia del terzo ” destinando un terzo delle entrate a favore della Rotary Foundation, un terzo a favore di programmi di servizio ed un terzo alle spese di funzionamento del Club. I Programmi di Servizio del Club seguono un iter di qualità “ aziendale ” e sono perciò avviati solo con la consapevolezza di un costante e continuo monitoraggio e la certezza della loro realizzazione come fossero un prodotto da ideare/progettare, realizzare e vendere.

Elementi che accomunano tutti i programmi di servizio sono la partecipazione, oltre che finanziaria, delle professionalità che insistono fra i soci del club e la loro discussione, ancor prima che in Consiglio Direttivo, in Commissione Piano Strategico di Club.

Dal 1-7-2011 siamo uno dei 200 Club al mondo che partecipa al Programma Pilota Membri Associati e, nella continuità della metodologia di gestione, stiamo lavorando con molta attenzione e continuo riguardo al Territorio con un notevole sforzo dedicato alla penetrazione nella Comunità.

Ecco quindi che viepiù ci stiamo dedicando a realizzare il nostro obiettivo di diventare un punto di riferimento della realtà che ci circonda ed in cui ci muoviamo.

Stiamo valutando attentamente le barriere all'ingresso che talvolta ci vengono poste, ma non abbiamo alcun timore reverenziale nei confronti di consolidate realtà – falsi postulati – che spesso accompagnano i Rotariani.

Definiamo programmi di Livello a) Rotary International i cinque programmi fondamentali per il nostro Club e cioè:

Rotary Foundation



Il Club, dalla sua fondazione nel 2005, ha sempre incrementato i versamenti annuali in favore della R.F. Il contributo pro capite dell'A.R. 2014-2015, interamente a carico dei soci, è stato proposto in 110 dollari pro capite ed il club ha deliberato di contribuire al challenge: " End Polio Now " con un contributo di 2010 \$ .

La Commissione promuove la partecipazione dei soci al Seminario TRFed il Consiglio Direttivo, su proposta concertata con la Commissione Amministrazione, ha ritenuto di sopprimere la conviviale della settimana in favore dell'evento.

Tutti i Soci nel marzo 2010 erano Paul Harris Fellow a significare il contributo di 1.000 \$ raggiunto da ogni Socio e, da tale data, la quota d'ingresso al club viene parzialmente destinata alla Rotary Foundation ciò per rimarcare il significato della P.H.F. che è quello di essere la ricevuta di un versamento di 1.000 \$ alla Fondazione Rotary, versamento di cui bisogna essere fieri.

Ben 17 Soci sono multipli P.H.F. Anche per quest' Anno Rotariano sono allo studio iniziative di raccolta fondi da destinare interamente alla R.F.

Per delibera del Consiglio Direttivo, inoltre, l'eventuale avanzo di bilancio dell'Anno Rotariano 2014/2015 , sarà interamente destinato alla Rotary Foundation.

Il Club raggiungerà il prossimo mese di agosto l'obiettivo decennale di aver versato dalla sua fondazione la somma di \$ 100.000,00 in favore della Rotary Foundation.



Interact

Interact è un club per ragazzi e ragazze nella fascia d'età che va da 12 a 18 anni che vogliono impegnarsi insieme per risolvere questioni pressanti nella loro comunità.

Ogni Interact club svolge due progetti l'anno: uno a beneficio della propria scuola o comunità ed uno per promuovere la comprensione internazionale.

I progetti d'azione rappresentano un modo efficace per impegnarsi concretamente sia a livello locale che internazionale, allacciare rapporti con altri giovani leader e spargere l'entusiasmo nell'ambito del club.

Le riunioni di club avvengono almeno due volte al mese.

Il nostro club ha fondato nell'Anno Rotariano 2006/2007 il primo ed unico Club Interact presente sul territorio e con grandi sacrifici di alcuni Soci ad esso dedicati siamo orgogliosi di poter ancora contare su un gruppo di giovani che, totalmente rinnovato nella sua composizione per limiti di età, ha fatto suo l'entusiasmo iniziale e la voglia di servizio.

Rotaract

Rotaract è un club per giovani della fascia d'età di 18-30 anni che si riuniscono due volte al mese per

scambiarsi idee, pianificare attività e progetti e socializzare. Sebbene i Rotaract club siano patrocinati dai Rotary club, spetta a loro tuttavia decidere come organizzare e gestire il loro club e quali progetti e attività svolgere.

Nell' A.R. 2006/2007 abbiamo fondato il Rotaract Bergamo Donizetti, quarto club del Gruppo Orobico che, nell'A.R. 2009/2010 ha accolto tutti i membri del Rotaract Bergamo Città Alta assumendone la denominazione.

Il Club è patrocinato anche dal R.C. Bergamo Città Alta, dal R.C. Bergamo Nord e R.C. Bergamo Sud.



R.C. Villeneuve Loubet-Baie Des Anges

#### LE FINALITÀ DEL GEMELLAGGIO TRA CLUB ROTARIANI



Sono tre le finalità principali che costituiscono un atto di gemellaggio tra Club Rotariani:

1. Promuovere incontri periodici regolari, preferibilmente annuali, fra i membri dei due Club, che si realizzeranno alternativamente presso le rispettive sedi, al fine di meglio conoscere la situazione sociale, culturale ed economica, nonché l'ambiente di vita dei membri del Club gemellato ed al fine di favorire le relazioni e l'amicizia personale tra i membri dei due Club;
2. realizzare iniziative in comune nell'ambito dei programmi di attività Rotariana;
3. realizzare nell'ambito del territorio dei due Club la possibilità di formazione e specializzazione professionale per i giovani dell'altro Club, al fine di favorire la comprensione internazionale ed il miglioramento della loro preparazione

Il nostro club è gemellato dal 23 settembre 2006 con il Rotary Club Villeneuve - Loubet Baie des Anges del Distretto 1730 Francia. E' un club votato come il nostro al servizio della comunità e che costantemente è fra i primi contributori distrettuali della Rotary Foundation.

Nel corso degli anni abbiamo partecipato alla realizzazione di un laboratorio odontoiatrico ad Agadir in Marocco e donato un minibus ad un orfanotrofio in Bielorussia

## Programma Pilota Membri Associati

Avviato come negli altri 199 club in tutto il mondo all'inizio dell'Anno Rotariano 2011/2012 il programma, inizialmente con orizzonte triennale, sarà duraturo sino al 30/6/2017.

Questo programma consente ad un singolo individuo di diventare membro associato e conoscere il Club, i suoi Soci, i programmi ed i progetti e le aspettative relative all'affiliazione, con l'intenzione di diventare un socio attivo entro il periodo di tempo indicato in sette mesi dall'apposito regolamento da noi predisposto.

Dall'inizio del programma hanno fatto l'ingresso nel Club 18 Membri Associati di cui 10 sono entrati a far parte dell'effettivo del Club e 8 sono tuttora associati.

L'obiettivo è quello di creare un effettivo che rispecchi pienamente nel corpo associativo l'appartenenza alla comunità territoriale in cui opera e che incrementi la presenza sul territorio con l'ingresso di soci provenienti da tutti i comuni.

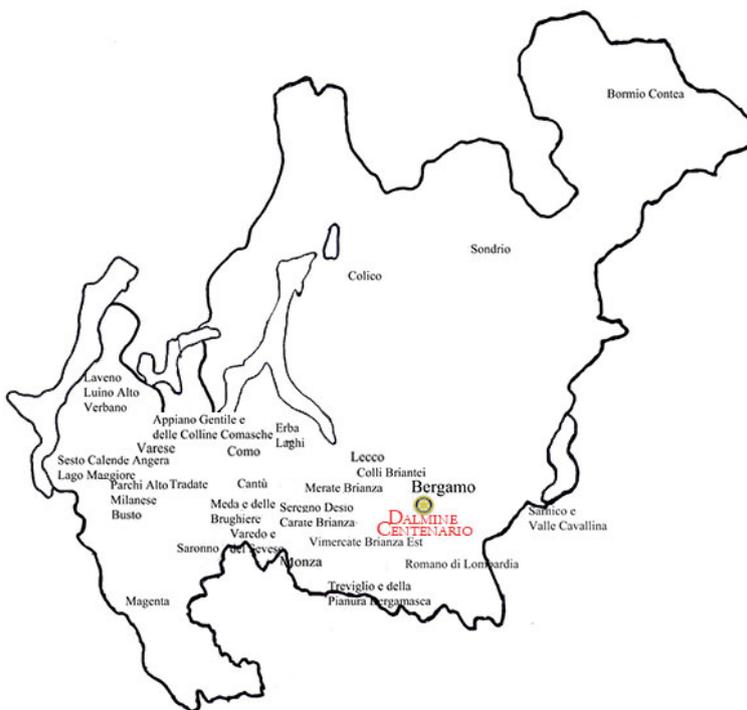
Il programma ha un delegato, membro di diritto del Consiglio Direttivo, che presiede anche la Commissione Effettivo in modo tale da poter avere una completa ed immediata visione dello sviluppo.

La Commissione preposta al programma si raccorda con tutte le Commissioni affinché sul territorio arrivi un messaggio univoco ed il Club, sin dal primo impatto, mostri una coesione ed un'unità di intenti e di programmi altrimenti non raggiungibile.



## Distretto 2042

Il Distretto 2042 raggruppa, i Rotary Club con sede nelle provincie di Bergamo, Como, Lecco, Monza e Brianza, parte della provincia di Milano, Sondrio e Varese.



Definiamo programmi di Livello b) Distretto 2042:



## Aquaplus

Il progetto «AQUAPLUS» è nato nel gennaio 2010 per iniziativa del Distretto 2040 del Rotary, e di EXPO Milano 2015 SpA, con l'obiettivo di realizzare insieme un modello di sviluppo da presentare come best practice all'esposizione stessa, e che coniugasse una delle priorità umanitarie del Rotary, che è quella di contribuire a eradicare la fame e la sete nel mondo, con il motto della Esposizione Universale di Milano nel 2015, cioè nutrire il pianeta, energia per la vita.

Per dare forma giuridica a questa collaborazione Rotary-EXPO, è stato costituito il Dipartimento AQUAPLUS nell'ambito della Fondazione Rotary "Milano per Milano".

Il budget del progetto AQUAPLUS è di un milione di euro.

Per realizzare il progetto è stata scelta una zona rurale, con circa quindicimila abitanti in prevalenza contadini. Si tratta della zona più povera, nel Paese più povero dell'America Latina: il comune di Torbek, territorio di Les Cayes, ad Haiti.

Il progetto AQUAPLUS, intende migliorare le condizioni di vita di questa popolazione IN MODO DURATURO, motivandola e coinvolgendola in tutte le fasi del lavoro.



## Rotary International Youth Exchange Program

Per oltre 75 anni, gli studenti e le famiglie ospiti hanno ampliato i propri orizzonti attraverso lo Scambio giovani del Rotary. Oltre 82 Paesi e oltre 8.000 studenti ogni anno partecipano al programma, amministrato dal Rotary a livello regionale attraverso i Distretti ed i Club del Rotary International. I Rotariani amministrano il programma a livello locale a titolo assolutamente volontario, consentendo di mantenere costi ridotti per gli studenti e le rispettive famiglie. Tali volontari mettono al servizio la loro pluriennale esperienza con gli studenti, con le famiglie ospiti e con i colleghi rotariani coinvolti nel programma. Ma, soprattutto, l'obiettivo dello Scambio Giovani risiede nella formazione delle nuove generazioni, attraverso l'impegno scolastico ed il contatto "dal vivo" e quotidiano con abitudini, costumi e culture diverse da quelle di casa.



Definiamo programmi di Livello c) Gruppo Orobico 2:

A livello di Gruppo Orobico 2 il Club sostiene economicamente il Festival BergamoScienza.

Per l'ottavo il Club sostiene economicamente il Festival BergamoScienza.

BergamoScienza è un Festival di divulgazione scientifica che dal 2003, grazie all'intuito e alla volontà di un gruppo di amici, Soci dell'Associazione Sinapsi, coinvolge la città proponendo un programma fitto di eventi gratuiti.

Lo scopo è portare la scienza "in piazza" e renderla fruibile a tutti, soprattutto ai giovani e alle scuole. Nel 2005 è nata l'Associazione BergamoScienza: tra i Soci Fondatori vi sono, oltre al gruppo ideatore del progetto, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Bergamo, Confindustria Bergamo e UBI Banca. Con il Comune di Bergamo e la Provincia di Bergamo tra i Soci Ordinari, la manifestazione si è svolta nel 2013 con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Sono molti gli eventi che rendono il Festival, in programma ogni anno nelle prime due settimane di ottobre, una manifestazione di grandi scoperte, incontri ed emozioni: conferenze, tavole rotonde, mostre, laboratori interattivi, spettacoli e molto altro fanno di BergamoScienza uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno.

Diverse iniziative tra cui l'Autobus della Scienza – sponsorizzato dai Rotary Clubs -, Le Vettrine della Scienza, il concorso Fotografa BergamoScienza contribuiscono a renderlo ancora più ricco e speciale.



Nell'ambito della manifestazione il Club concorre, inoltre, con alla realizzazione della conferenza curata dal Presidente Eugenio Sorrentino.



## Programmi pluriennali di Club (d)

### Sicurezza Stradale



Finalità del programma è stata fin dall'inizio quella di fare cultura di sicurezza stradale. In quest'ottica abbiamo individuato due macro aree di intervento: i giovani (soprattutto in età scolare) ed il dibattito sulle grandi problematiche. Per quanto riguarda i ragazzi si è scelto un approccio educativo - formativo mediante un'opera di sensibilizzazione sul comportamento da tenere alla guida di un mezzo attraverso incontri e convegni ai quali sono intervenuti come relatori esperti, medici e dirigenti della Polizia Stradale. Sempre nell'ottica formativa il Club ha acquistato quattro simulatori di guida per moto di cui tre forniti alla sezione della Polizia Stradale di Bergamo, alla Polizia Locale del Comune di Bergamo, alla Polizia Locale dei Colli ed uno a disposizione del Club per progetti informativi sul territorio. Hanno contribuito all'acquisto anche Rotary Club Bergamo, Rotary Club Bergamo Ovest ed Interact Club Bergamo. Il Club ha ricevuto lo scorso 14 dicembre dal Sindaco di Bergamo la medaglia di Riconoscimento Civico.





Sulla base della positiva esperienza avviata nel 2000 dall'Associazione Spazio Autismo di Bergamo, il programma si pone l'obiettivo di promuovere le condizioni per la gemmazione della metodologia in grado di garantire l'assistenza, l'accompagnamento e la formazione di soggetti autistici, in età scolare e oltre, nelle realtà territoriali ove non siano presenti gruppi, associazioni o società cooperative operanti in centri di accoglienza dedicati a questo tipo di disabilità. L'intervento formativo, condotto negli anni scorsi con successo nei confronti di due realtà confinanti con la provincia di Bergamo, riveste valore propedeutico alle successive fasi di predisposizione di un centro omologo a Spazio Autismo, da creare nei contesti al di fuori del territorio di competenza del Rotary Club Dalmine Centenario, con il coinvolgimento e supporto di Enti Locali e Ufficio Scolastico di riferimento.

Il progetto di gemmazione dovrà essere condiviso da un Rotary Club padrino, individuato in qualità di referente della comunità locale, città o provincia, alla quale appartengono gli operatori professionali e volontari da formare all'assistenza e all'educazione didattica e di laboratorio dei soggetti autistici. L'Autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente interessate sono quelle relative all'interazione sociale reciproca, all'abilità di comunicare idee e sentimenti e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri. L'Autismo, pertanto, si configura come una disabilità "permanente" che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale, anche se le caratteristiche del deficit sociale assumono un'espressività variabile nel tempo.

Il programma pluriennale del Rotary Club Dalmine Centenario mira a garantire un supporto organizzato e permanente alle persone affette da disturbi dello sviluppo afferenti allo spettro autistico, le cui fragilità non siano ricomprese tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Con la gemmazione dell'esperienza promossa dall'Associazione Spazio Autismo Bergamo si punta a: favorire il recupero dell'autonomia della persona disabile attraverso percorsi mirati e personalizzati; favorire la socializzazione con processi di inclusione e di integrazione sociale nella propria realtà territoriale; sviluppare e mantenere un adeguato livello culturale nel processo di crescita personale; sviluppare e mantenere abilità e competenze per l'integrazione della persona disabile negli ambiti sociali e socio-occupazionali; sostenere la famiglia nell'impegno quotidiano della cura educativa facilitando il mantenimento al proprio interno della persona disabile; promuovere iniziative a carattere ricreativo, sportivo, culturale ed espressivo che possano favorire processi di inclusione e integrazione sociale delle persone disabili.



Il programma di alfabetizzazione/socializzazione – con l'utilizzo a livello locale degli strumenti messi a punto dalla Commissione Interdistrettuale, di cui il socio Antonio Bernardini è responsabile editoriale, vuole essere un contributo concreto del Club in un territorio a medio alta concentrazione di immigrati (mediamente il 12.5 % della popolazione residente) affinché essi abbiano a disposizione strumenti che gli permettano di avere una conoscenza di base della realtà in cui si vivono e siano così in grado di operare e di meglio integrarsi nell'ambiente.

Il Club ha acquistato 100 computer che saranno offerti alle biblioteche comunali del territorio nell'ottica dello sviluppo on line del Progetto ed al laboratorio informatico della Casa Circondariale di Bergamo con il cui Direttore Dott. Porcino, nostro socio onorario, stiamo valutando anche eventuali possibilità di inserimento dei detenuti che potrebbero godere di un regime di semilibertà secondo il dettato dell'art 48, comma primo, dell'Ordinamento penitenziario: "Il regime di semilibertà consiste nella concessione al condannato e all'internato di trascorrere parte del giorno fuori dell'istituto per partecipare ad attività lavorative, istruttive o comunque utili al reinserimento sociale"



Con l'avvio del Programma Territorio e Comunità il Club ha iniziato un processo di conoscenza dei bisogni della Comunità in cui insiste con un approccio inizialmente fotografico di mappatura della realtà per poi sviluppare un'opera di penetrazione e di sviluppo delle attività di supporto identificate come necessarie.

Ecco quindi che con il Programma Territorio e Comunità stiamo pian piano avviando contatti con le Amministrazioni dei comuni dell'ambito territoriale posto essenzialmente a sud ovest del capoluogo e cioè, oltre a Bergamo città: Arcene, Azzano San Paolo, Boltiere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate, Brusaporto, Cavernago, Ciserano, Cologno al Serio, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Filago, Ghisalba, Grasso, Lallio, Levate, Mozzo, Orio al Serio, Osio Sopra, Osio Sotto, Pognano, Ponte San Pietro, Pontirolo Nuovo, Spirano, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Valbrembo, Verdellino, Verdello, Zanica.

Nei comuni sopra indicati la popolazione residente sfiora le 250.000 unità con un'incidenza di cittadini stranieri del 11.5% con punte in alcune zone del 25%; nel capoluogo risiedono circa 120.00 persone di cui il 15% stranieri.

Il tasso di disoccupazione è salito, secondo le ultime rilevazioni, oltre il 4% e sono in aumento le famiglie monoreddito e, di conseguenza, i problemi economici.

Il programma prevede l'elaborazione di una serie di particolarità statistiche a livello comunale e di dati aggregati che saranno poi di supporto alle varie Commissioni del Club.



Avviata lo scorso marzo 2012 l'iniziativa SPORTELLLO DEBITI consiste in un punto informativo e di incontro fra le famiglie sovraindebitate ed esperti di tutela del debito ubicato presso il municipio di Comun Nuovo.

SPORTELLLO DEBITI si occupa esclusivamente di situazioni di sovraindebitamento familiare e cioè di tutte quelle problematiche che le famiglie che non riescono a far fronte ai debiti contratti si trovano a dover affrontare.

Dall'inizio del programma sono state impiegate in favore della comunità circa 350 ore lavoro con incontri presso la sede, in famiglia e presso gli istituti bancari e finanziari creditori ottenendo la sistemazione di tutte le posizioni trattate.

## Premio laurea Daniele Adorni

Il "Premio per la migliore tesi di laurea Daniele Adorni" è promosso e organizzato dal Club in collaborazione con la Facoltà di Economia – Università degli Studi di Bergamo al fine di ricordare il Socio fondatore Daniele Adorni, tra i primi laureati di questa Facoltà, prematuramente scomparso il 23/2/2010.



## Borsa di studio Teuliè

Nello spirito di premiare il servizio ed il merito il Club dall'A.R. 2007/2008 sostiene uno studente che frequenta la Scuola Militare Teuliè di Milano con una Borsa di Studio.

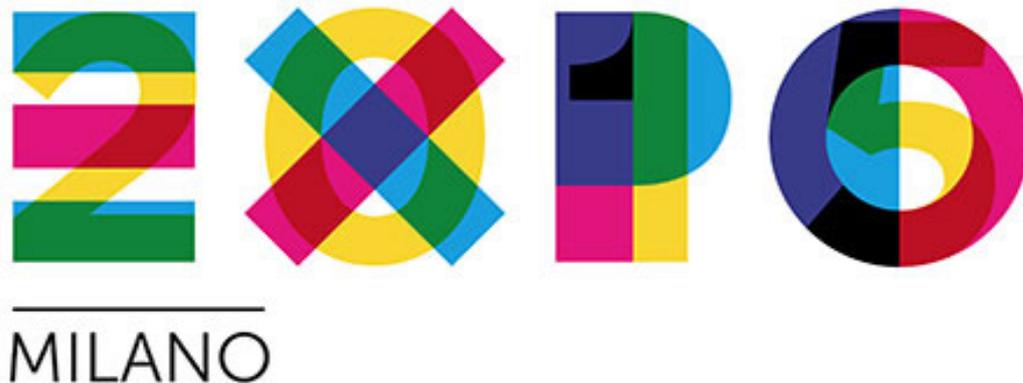


## Decimo anniversario del Club

Nasce dalla volontà di festeggiare il decimo anniversario della fondazione del Club, che cadrà quest'Anno Rotariano, nel maggio 2015, con un avvenimento, in fase di studio, che rappresenti degnamente il percorso compiuto negli anni.



Expo Milano 2015



Il programma di servizio consiste nella progettazione e nella realizzazione di un'area verde e fiorita che attualmente si mostra disordinata dal punto di vista formale, colonizzata da erbe spontanee e non funzionale a eventi e manifestazioni esterne. L'area è di proprietà della Fondazione MIA. Al fine di creare interesse nei confronti di un progetto molto più vasto e visibile che comprende la rivitalizzazione dell'area agricola di Astino attorno al Monastero in fase di restauro, in vista di Expo 2015 abbiamo richiesto la collaborazione dell'Orto Botanico di Bergamo.

Il progetto paesaggistico sarà compatibile con gli assi di circolazione, le aree di sosta prevederanno aiuole con piante aromatiche, autoctone e ornamentali, e l'eventuale parcheggio temporaneo di servizio alla Cascina Mulino; il tutto dovrà svilupparsi seguendo le pendenze variabili del terreno, valorizzando l'acqua che scorre nella roggia, andando a definire attraverso opere di ingegneria naturalistica l'area di pertinenza della Cascina Mulino rispetto al passaggio dei mezzi agricoli.

Il risultato dovrà essere un tassello del puzzle più complesso che si vorrà realizzare nella valle di Astino, si dovrà interfacciare col pubblico in armonia con le aspettative future per farlo riflettere sulle possibili interrelazioni tra il paesaggio agricolo produttivo e l'ambiente pubblico peri-urbano per fargli percepire le trame visibili e invisibili del paesaggio.

Il progetto sarà minimale ed economico e parte dalla necessità di definire nuove relazioni con l'ambiente agricolo. Si stima che per la sua realizzazione saranno necessari 3000 € distribuiti in due annualità: una parte della somma da destinare in forma di borsa di studio ad una/un giovane neolaureata/o in architettura del paesaggio, la restante parte all'allestimento.

Carrozzina per sportivi disabili

Il Progetto che il Rotary Club Dalmine Centenario ha lanciato in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo ha come obiettivo lo sviluppo di una carrozzina sportiva modulare a basso costo. L'idea è nata da un confronto con l'allenatore della nazionale paralimpica di atletica leggera, all'indomani della vittoria olimpica della bergamasca Martina Caironi (nostro socio) e dalla consapevolezza dei costi ingenti richiesti per avvicinare alla pratica sportiva di base i soggetti diversamente abili motori, specialmente in giovane età.

Si punta allo sviluppo di un brevetto che possa evolvere in una produzione di serie a basso costo, pure con soluzioni tecnologiche avanzate, tale da abbattere il costo d'acquisto di un modello standard al 20% di quello mediamente praticato per le carrozzine sportive disponibili sul mercato. Un obiettivo ambizioso per conseguire il quale è stato costituito un team multidisciplinare tra docenti dell'Università di Bergamo e gruppi di studenti tra i quali inserire portatori di disabilità, con il supporto dei tecnici della federazione paralimpica. Il Rotary Club Dalmine Centenario, presente con un proprio rappresentante nella commissione di lavoro, metterà a disposizione un premio di studio a conclusione del percorso progettuale.

Earlyact Italia

Abbiamo dato vita ad un progetto, in gestazione da almeno 4 anni e cioè la nascita di un ... mini Rotary: EarlyAct Italia.

## Rotary Club Dalmine Centenario



Il programma di servizio, dedicato agli scolari dai 7 ai 12 anni, ha avuto inizio con l'anno scolastico 2013/2014 nelle scuole elementari di Comun Nuovo e Zanica sotto l'egida del nostro club, curato dal Past President Luca della Volta, con il benestare della Commissione Giovani Generazioni della sede centrale del Rotary International.

E' un sogno che diventa realtà, quello di costruire, partendo dal Dalmine Centenario, la Famiglia Rotariana!

Programmi pluriennali di Club (d)

Non sono previsti, in corso d'Anno Rotariano, al momento attuale, programmi di servizio annuali, salvo le normali attività di sostegno operate con apposite raccolte fondi.



**END  
POLIO  
NOW**

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente  
Eugenio Sorrentino

Vice Presidente e  
Delegato Programma Pilota  
Luca Della Volta

Segretario  
Filippo Quiri

Tesoriere e  
Delegato Rotary Foundation  
Carmine Pagano

Prefetto  
Stefano Beretta

Past Presidente  
Roberto Peroni

Presidente Eletto  
Giuseppe Pezzoli

Consiglieri  
Walter Consoli  
Federico Friedel Elzi  
Roberto Lodovici  
Liana Nava  
Stefania Pendezza  
Andrea Salvi  
Luca Scaburri

Web Master  
Daniele Della Volta

## CALENDARIO DEGLI INCONTRI CONVIVIALI



### World's Greatest Meal to Help End Polio

ore 20:00 Martinengo:  
serata estiva a casa del nostro Prefetto Stefano Beretta



### Tavola Rotariana

Mese dell'espansione interna ed esterna - Effettivo  
ore 20:30 Opera Restaurant Taverna degli Amici Sorisole



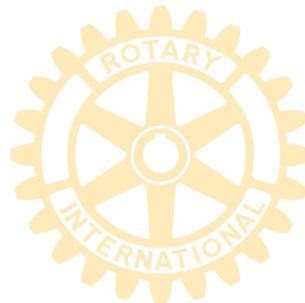
### Chiusura Tavola Rotariana

Programma Pilota Membri Associati  
ore 20:30 Opera Restaurant Taverna degli Amici Sorisole



### Consiglio Direttivo

Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg



Il nostro Club lo trovi anche su



La missione del Rotary International è di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.

### ROTARY CLUB DALMINE CENTENARIO FAMILY



E-CLUB 2042 ITALIA